



QUANDO SARÀ

Di Michela Franco Celani

Non mettermi,
quando sarò,
il vestito nero
della fine.

Voglio quello chiaro
dell'inizio,
bianco come la pagina
ancora tutta
da scrivere.

Oppure
quello rosso sgargiante
della festa,
la ruota della gonna
che sfarfalla,
l'abito spensierato
appeso nell'armadio
ancora intatto.

O l'altro,
macchiato di latte
e d'inchiostro,
stropicciato
di stanchezza
e di sudore,
di quando
ti ero madre.

E poi,
ricorda,
non mettermi
scarpe cupe e severe
a rammentarmi
il peso
dei miei tanti passi.
Le voglio bizzarre,
frivole
e leggere,
per tutte le volte
che non ho ballato.

